



✓ A tutti gli amici e a quanti in qualche modo sostengono la nostra missione

Vitoria do Mearim - S. Pasqua 2005

Carissimi,

stanno arrivando i giorni Santissimi del Triduo Pasquale e come sempre mi rivolgo a voi che, in un modo o in un altro, ci accompagnate nel nostro cammino missionario, perché sentite il bisogno di aiutare e, attraverso di noi, raggiungere tanti esseri umani piccoli, poveri, indifesi, sofferenti. Perché? Non è forse perché "GESÙ HA DATO LA VITA PER NOI E QUINDI NOI DOBBIAMO DARE LA VITA PER I FRATELLI (1° Giov. 3,16)? C'è questa motivazione di fede alla base della nostra solidarietà? La Pasqua, celebrata con fede e partecipazione, rinnova e attualizza in mezzo a noi il dono totale che Gesù ha fatto della sua vita: per questo preso affinché tutti ci sentiamo più motivati a dare la vita per i fratelli, m particolare per i più bisognosi.

Qui tutte le nostre CEBS (Comunità di base) sono impegnate nella "Campagna della fraternità" che quest'anno sviluppa il tema: "Solidarietà e pace: beati coloro che promuovono la pace". In Brasile, paese libero e democratico, ogni anno ci sono 40.000 morti per delitti con arma da fuoco. E' il paese più violento del mondo, perché è il paese più ingiusto nella distribuzione dei beni. La Chiesa cattolica, insieme ad altre 6 chiese evangeliche (per questa ragione la "Campagna della Fraternità" del 2005 è stata definita "Ecumenica") si colloca in prima fila nella promozione della pace attraverso la formazione di una società più giusta.

Grazie carissimi, perché con il vostro aiuto generoso ci permettete di partecipare attivamente a questa missione !

Per il 2005, con i vostri aiuti, oltre che continuare a sostenere 165 famiglie bisognose, stiamo programmando borse di studio a vario livello (cominciando dalle scuole elementari fino all'università) e la costruzione di altre 20 casette.

Finalmente il seminario della nostra Diocesi di Viana è pronto: ha aperto i battenti

il 9 febbraio scorso accogliendo 7 seminaristi più il rettore. Mancavano ancora i materassi e tante altre piccole cose necessario per essere degnamente abitato, ma con gli ultimi aiuti inviati, abbiamo dato al rettore il necessario per acquistarli.

Porto sempre in tasca una busta con un po' di soldi; la chiamo la "caixinha das urgencias" (piccola cassa per le urgenze). Serve per comprare medicine e generi di prima necessità per chi non può. In questi giorni mi è servita per comprare i lavoretti artigianali di Sandra Regina, una ragazza madre, che riesce a sopravvivere con il suo bambino con il ricavato della vendita di ricami che prepara. Ogni sabato bussava alla porta e chiede che io compri i suoi bellissimi lavoretti. Metto mano alla "caixinha", compro e per un'altra settimana Sandra Regina vive del suo lavoro. Poi i lavoretti comprati vanno ad abbellire la casa di altre famiglie povere..... Come sarebbe bello offrire a ciascuno di voi uno di questi lavoretti ! Li meritereste !

Auguro a tutti voi una BUONA e SANTA PASQUA!

Vi abbraccio fraternamente e vi benedico, insieme a Padre Sergio e Padre Gabriele.

Anche voi benediteci e pregate per noi.

Vostro

Padre Franco